

Noi Giovani



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Bimestrale - Anno XXIV - Luglio-Agosto 2011 - N° 4

In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che s'impegna a corrispondere il diritto dovuto.

LAST MINUTE... per L'INFINITO

di Don Daniele Albanese

Il tema di questo numero, lo confesso, mi ha messo un po' in difficoltà. Da tempo l'amabile Direttore, il caro Michele, mi rincorre ricordandomi la scadenza dell'articolo del Parroco. Soltanto che mi mancava l'ispirazione: quando si parla di vacanze sono molti i rischi di cadere nelle solite considerazioni e consigli su come trascorrere al meglio il tempo del dolce *otium*. Ma non mi è mai piaciuto parlare e scrivere tanto per farlo. E allora aspettavo l'idea giusta, una sorta di piccola e umanissima ispirazione che mi consentisse di trattare il tema da un'angolazione non scontata, con uno sguardo più profondo sulle cose umane. E la rivelazione è accaduta a Calci, periferia di Pisa, in una delle certose più belle del



Monaci certosini durante la passeggiata dello "SPATIAMENTUM"

Vedi articolo a lato "LAST MINUTE...per L'INFINITO", di Don Daniele

segue a pag.2

Dalla manifestazione culturale "UN'ORA INSIEME" avente per tema "mamma e papà amici o mamma e papà genitori?", tenutasi il 17.5 u.s., pubblichiamo un sunto della relazione tenuta dal Prof. Marcello Tempesta, nostro Socio Onorario, profondamente grati per l'onore concesso ai ragazzi di questa nostra piccola Galugnano. Il sunto è stato dallo stesso predisposto.

MAMMA e PAPÀ AMICI o MAMMA e PAPÀ GENITORI?

di Marcello Tempesta

Docente di Pedagogia generale Università del Salento

Nel corso di un loro recente incontro, due autorità di altissimo livello seppur di diversa natura, il Santo Padre Benedetto XVI e il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, si sono trovati d'accordo nell'affermare che quella educativa è sicuramente la più grave tra le emergenze che la nostra società sta attraversando, e che da un certo punto di vista essa è il cuore se-

segue a pag. 2

All'interno:

Mare sì, ma con prudenza

- del Dott. Angelo Dell'Anna p.3

Bimbalanza Vito Fazzi Lecce

- di Luca Creti p.4

Addio al nucleare

- di Antonio Dell'Anna p.4

Casa museo Martina

- di Giorgia Greco-Giulia Passabi p.5

Beat 10...te fuecu...

- di Maria Vittoria Dell'Anna p.5

Lo sport - s.s.c. Napoli

- di Andrea Cisternino, Gianmarco Maio, Giovanni Tondip.8

Le vacanze che vorrei? Qui a Galugnano.... o nel Salento!

di Gianmarco Cesari

La vacanza che vorrei non deve essere una vacanza molto particolare e non ho neanche bisogno che sia un viaggio alle Maldive o a Ibiza perché il luogo al di là delle apparenze non conta molto. La vacanza che vorrei quindi potrebbe essere anche qui a Galugnano, l'importante infatti perché sia un piacevole periodo di ferie è la gente con la quale si passa. Io quindi mi posso ritenere un ragazzo fortunato per il semplice motivo che ho un'ottima comitiva di amici con la quale è sempre molto piacevole trascorrere il tempo, il quale purtroppo in questa estate sta passando

segue a pag. 3



Estate! Tutti al mare...e si pesca

E' PIÙ DIFFICILE ESSERE CRISTIANI IN VACANZA?

di Gianmarco Maio

Estate: tempo di vacanze e relax... ma Dio non va' in ferie! Come ogni anno, con l'arrivo dell'estate si nota, soprattutto nei piccoli paesi come il nostro, in Chiesa che comincia a svuotarsi. Perché avviene questo? Forse si preferisce andare al mare a rilassarsi e a pensare un po' a se stessi, forse perché vogliamo distrarci dalla solita routine invernale o

segue a pag. 3

QUANDO UN DIVERTIMENTO È SANO E QUANDO NO?

di Michele Stefano

Bella domanda! Ognuno di noi, chi più chi meno, si diverte. E' giusto che sia così e deve essere così. Il divertimento è l'attività tramite il quale l'uomo dà sollievo alla sua vita, chiara o buia che sia. Possiamo classificare il divertimento in base all'età dell'individuo: si inizia da bambini, dove qualsiasi cosa è stupore, gioco, dove si vive per sorridere. Si cresce e il tipo di divertimento cambia: si incomincia a uscire

segue a pag. 3

ESTATE! RIEMPIE I VISI DI SORRISI

di Maria Chiara Greco

Eanche quest'anno finalmente è arrivata l'estate. Il caldo sole del nostro magico Salento inizia a riscaldare le città. C'è chi si diverte al mare colorandosi la pelle di un'abbronzatura impeccabile; chi è ancora sulla scrivania del proprio ufficio con il condizionatore acceso per rinfrescare un po' la mente. Ci sono anche i poveri studenti che, in un posticino all'ombra, preparano gli esami, universitari o di Stato che siano. E il turno dei ragazzi che, avendo terminato la scuola, non si perdono d'animo e s'impegnano in piccoli lavori per una soddisfazione personale. Ma i migliori, senza dubbio, sono i bambini che, mentre i genitori aspettano con ansia le ferie per dedicarsi alla famiglia e rilassarsi, si divertono al mare con i nonni o ai campi scuola con i compagni di classe che molti istituti ormai organizzano. Perciò non rimane che augurare una buona estate a tutti. Questa stagione fa bene alla salute. Riempie i visi di sorrisi e regala un momento di riposo, lungo o corto a seconda delle esigenze, a chi durante tutto l'anno ha lavorato costantemente.

"Noi Giovani"

a tutti i suoi lettori, sotto l'ombrellone, al lago, in montagna o nella propria casa augura

BuONE VACANZE

dalla prima

LAST MINUTE... PER L'INFINITO

monachesimo europeo. La guida che ci accompagna (per altro volontaria) trasmette attraverso lo sguardo e le movenze un amore delicatissimo per quel luogo oramai disabitato eppure così vivo. Si ferma di fronte alla vecchia bacheca; ci spiega tutti i meccanismi che la fanno funzionare; i nomi dei monaci che a turno celebreranno nelle diverse cappelle della certosa. E poi le asticelle di legno che si sfilano dal lato destro della bacheca e sulle quali è indicata l'attività alla quale i monaci e i fratelli conversi (laici che hanno donato la vita a servizio della speciale vocazione dei monaci) si dedicheranno.

A una di queste asticelle devo, grazie, il mio articolo.

Vi era scritto SPATIAMENTUM. È la lunga passeggiata che una volta la settimana interrompe il rigidissimo eremitaggio dei monaci. Durante questo spazio non solo fisico, ma eminentemente interiore, i monaci conversano liberamente e in alcuni casi, quando d'inverno la neve è copiosa, giocano insieme con la purezza e l'innocenza di bambini.

Lo SPATIAMENTUM come allargamento continuo degli orizzonti. Lo rivendichiamo molte volte, quasi senza rendercene pienamente conto: "fammi spazio", "voglio più spazio". In realtà sono gli abissi del nostro cuore che cercano e gridano non un semplice *più*, non una semplice vacanza come sospensione dell'assurdo, ma il bisogno di SPATIAMENTUM, di uno spazio di qualità sovraumano, un allargamento dei confini, un doloroso e gioioso aumento di capacità di contenere e dare amore. Non solo, dunque, quella passeggiata (o per noi vacanza) come *interruzione* dei disagi seppur comprensibili di una vita così dura, ma immersione ancora più profonda nel mistero di una comunicazione verbale e fisica che trae origine dal silenzio del cuore e dell'universo intero. La natura non parla non solo perché non è umana, ma semplicemente perché è misteriosamente già avvolta da quel mistero primordiale di cui è fatta custode. *Dum medium silentium teneant omnia... sermo tuus, Domine... venit.* E nessuno potrebbe parlare, se solo Dio è il Verbo eterno; e noi siamo gli unici, esattamente perché divini, capaci di rimanere in silenzio parlando e parlare continuando un silenzio d'amore.

Solo nella forma dello *spatiamentum* trova senso la vacanza, altrimenti si trasforma in *divertissement*, una digressione (de-vertere) dall'esercizio dell'essenzialità.

Gli antichi, poi, finì conoscitori del cuore umano, sapevano i rischi della fuga da sé e sempre in quella magnifica certosa due avvertimenti, uno all'uscita del giardino, l'altro proprio nell'architrave sopra il cancello, limite tra quel mondo così misterioso in cui il tempo e lo spazio si incrociano in amplessi metafisici.

Il primo ammonisce: QUANTO RARIUS TANTO MELIUS. Attento caro monaco, guardati bene, caro uomo. Quanto meno avverti il bisogno di fuggire dal luogo in cui stai, tanto meglio. Se di ogni luogo o posto o condizione in cui stai sarai capace di farne una dimora, allora meglio! Avrai scoperto la terra dell'oro, quel luogo mitico, divenuto reale nel cuore trafitto di Gesù, quel nascondiglio segreto in cui la strettezza e il costringimento della vita si rivelano capaci come di una delicatissima carezza. Quanto più gli spazi di ristoro saranno da cercare in improbabili mete o imperdibili *last minute*, tanto più perderai la possibilità di accedere ad orizzonti infiniti nel tuo cuore, impossibili da percorrere nello spazio di una vita solo terrena. In fondo il paradiso sarà anche tutto ciò che di luminoso ancora non sapevamo di noi. E solo lì, parola di S. Ignazio, potremo esclamare di essere finalmente ciò per cui siamo nati: *uomini*. Solo in cielo la terra raggiungerà il suo più accecante splendore; solo nello spirito la carne umana si esalterà in indicibili gioie.

Il secondo richiama ancora: EGREDERE SED NON OMNIS. Esci, caro monaco, ma non del tutto. Varca quella soglia, ma non abbandonare il luogo da cui vieni. "Esci", non "fuggi". Esci come atto d'amore per quel luogo da cui vieni; esci per guardare il mistero da cui provieni da un angolo diverso. Esci solo come omaggio ad una nostalgia d'amore divorante che ti fa desiderare con ogni respiro persino ciò che addirittura già possiedi. *Esci, ma non del tutto*. Nel senso che, per quanto la fuga ti possa tentare, sei rinchiuso nella libertà schiacciante di una misericordia divina che libera legando a sé e lega permettendo financo l'orrenda libertà delle fiamme dell'inferno. Persino queste non possono che essere sue, dolorosissima proprietà del *primo amore*, così come sentenza lo stesso inferno nella Commedia dell'immaginario dantesco.

Non del tutto: conserva un punto, un segreto, un oriente, un amore grande e invincibilmente sicuro. Solo questo ti spingerà in tutte le direzioni dell'universo; solo una specialissima *inseparabilità* ti renderà esperto *vacanziero*, anzi, *exuse moi*, esploratore delle bellezze dell'intero creato racchiuse nell'infinitamente piccolo di una sola anima. *Non del tutto*, dunque: rimane sempre qualcosa, rimane l'inafferrabilità che ci ha afferrati per sempre; rimane l'*uscita* del Figlio, abbagliato dall'amore per il mondo, ma... *non del tutto*, conservando sempre l'amore del Padre al quale ritorna (Gv 16, 28).

Sapremo fare di ogni nostra vacanza, uno *spatiamentum*? Di ogni nostro istante, di ogni nostro cammino, di ogni nostra strada, statale, provinciale, spirituale, uno *spatium amoris*?

Don Daniele Albanese

dalla prima

MAMMA e PAPÀ AMICI
o MAMMA e PAPÀ GENITORI?

greto di altre, più evidenti, emergenze come quella sociale, quella economica, quella lavorativa.

La natura di questa crisi si coglie molto chiaramente a livello della cellula originaria del corpo sociale, la famiglia: l'emergenza educativa della famiglia non è tanto di natura materiale (mancanza delle risorse necessarie per tirar su i figli), quanto di natura culturale (riguarda il senso della sua identità e del suo compito). Emerge una grave e generalizzata difficoltà nel dar vita e mantenere nel tempo relazioni familiari stabili e generative: è messa infatti in discussione la capacità di stabilire legami solidi e duraturi tra coniugi o tra genitori e figli, la possibilità e l'importanza della trasmissione educativa del patrimonio affettivo e morale da una generazione all'altra.

Come accade per altri "fondamentali" dell'esperienza umana nell'epoca postmoderna, anche la famiglia appare come "terremotata": la sua natura di unione stabile tra stirpi (le varie famiglie di provenienza), generi (uomo-donna) e generazioni (genitori-figli) è contestata dalla cultura dominante. La fragilità della coppia coniugale si riflette sulla fragilità della relazione genitori-figli, sempre più incline ad assumere modalità di esasperata cura affettiva, dimenticando l'altro fondamentale compito della famiglia: indirizzare al cammino della vita, assumersi la responsabilità di offrire alla libertà di chi cresce una proposta ideale carica di senso.

Sempre più genitori rinunciano a essere madri e padri, cercando di essere amici dei loro figli (così come sempre più insegnanti rinunciano ad essere maestri, cercando di essere compagni dei loro allievi o al massimo "registi dei loro apprendimenti").

Tale situazione è figlia di un processo che in questi ultimi quarant'anni ci ha portato fin qui. Emblematico, in questo senso, il titolo di una canzone di un gruppo rock americano di qualche decennio fa: "No guru, no father, no teacher", ossia niente guide spirituali, niente padri, niente maestri. Educare è stato sempre difficile, ma la nostra è la prima generazione della storia che ha fatto una cosa che prima di noi

mai nessuno aveva fatto, generando ulteriori fatiche in nome di una sperata liberazione: siamo i primi ad aver revocato in dubbio il senso stesso dell'esperienza educativa, ad aver affermato che per diventare grandi non è necessario entrare in rapporto con qualcosa d'altro e con qualcun altro che ci precede, anzi, che farlo crei mostri, imprigiona le libertà e le coscienze, è segno di arretratezza e di oscurantismo.

Un po' di anni fa, un celebre pediatra americano, il dottor B. Spock, scrisse un libro dedicato alla cura dell'infanzia nel quale sostanzialmente disse che il bambino deve crescere in assoluta libertà, e in tanti seguirono il suo rigetto di vincoli e indicazioni educative; poi lo stesso dottor Spock smentì quanto asserito in precedenza, ma nel frattempo milioni di esseri umani erano stati educati secondo le sue teorie. Questo spontaneismo educativo ancora dilaga, ma se riflettiamo sulla nostra esperienza la sua falsità ci si palesa facilmente: nessuno di noi è cresciuto guardandosi allo specchio, e non saremmo quello che siamo se non avessimo incontrato sulla nostra strada qualcuno che ha avuto la pazienza di prendersi cura di noi, di curarsi sul nostro bisogno e aiutarci lentamente a diventare grandi, comunicandoci quanto riteneva avesse valore e significato.

Abbiamo bisogno, dopo decenni di delega e ritirata educativa, di una generazione adulta che rimetta mano all'aratro della faticosa ma esaltante avventura educativa, che riscopra il gusto di testimoniare a chi cresce la proprie ragioni di vita e di speranza. Ne abbiamo bisogno massimamente in famiglia, il luogo in cui ogni uomo compie le esperienze che costruiscono la sua identità e la sua autostima: essere accolto e valorizzato perché c'è e non per come è, essere in rapporto con figure significative che costituiscono la base sicura della sua personalità, essere indirizzato e proiettato verso il mondo, alla scoperta del mestiere più difficile ed entusiasmante che esista, il mestiere di uomini.

Marcello Tempesta
(Docente di Pedagogia generale - Università del Salento)

LA NOSTRA SALUTE

MARE SÌ, MA CON PRUDENZA

Mentre questo articolo era ancora in fase di elaborazione è apparsa su alcuni giornali locali la notizia di un turista il quale, durante un tuffo notturno in mare, ha impattato con la testa contro uno scoglio, riportando gravi lesioni al midollo spinale che con tutta probabilità lo condanneranno alla sedia a rotelle per il resto della sua vita. Ogni anno a fine stagione nei pronto soccorsi estivi si contano centinaia di infortuni più o meno gravi, spesso dovuti al caso, ma a volte legati all'imprudenza o all'eccessiva confidenza con l'ambiente marino. Ciò che segue è una lista di 'raccomandazioni' sul comportamento da tenere per vivere il mare in tranquillità. Per qualche situazione ho indicato il cosiddetto 'rimedio della nonna'.

Innanzitutto **occhio alla bandiera esposta nel sito di balneazione**: rosso indica sempre pericolo per la balneazione: evita di fare il bagno a tutti i costi, anche se i tuoi giorni di ferie sono contati.

Se puoi **cammina in spiaggia con i sandali ai piedi**, soprattutto se si tratta di zone non sottoposte a pulizia quotidiana: il pericolo di siringhe abbandonate o di cocci di vetro è sempre in agguato.

Non esporti al sole nelle ore più calde: un'abbronzatura senza 'scottatura' dura più a lungo e riduce il rischio di tumori per la pelle.

Non entrare in acqua prima che siano trascorse almeno tre ore da un pasto abbondante.

Dopo una lunga esposizione al sole **non bere acqua ghiacciata** ed entra in acqua gradualmente, bagnando prima la nuca, il petto e l'addome.

Bevi liquidi in abbondanza, appena freschi, per reintegrare quelli persi con la sudorazione.

Quando ti tuffi assicurati che **il fondale sia sufficientemente profondo** e che non ci siano scogli sommersi.

Se non sai nuotare **bagna in acque basse**.

Non chiedere al tuo fisico più di quello che può darti: dopo mesi di inattività **potresti essere colto da crampi**, anche se sei un provetto nuotatore.

Se vieni colto da un crampo mentre nuoti in acque alte, fermati e rilassati i muscoli 'facendo il morto'; a crampo passato, massaggia il muscolo e torna a riva lentamente, **se puoi chiedi aiuto**.

Fai **attenzione quando usi un materassino**: le correnti potrebbero trascinarlo al largo.

Se decidi di fare pesca subacquea **porta con te sempre un amico**.

Se ti **punge una medusa**, lava la pelle con acqua di mare (non con acqua dolce!) o con aceto, e rimuovi i tentacoli rimasti con una superficie liscia (un coltello senza denti o una scheda di ricarica telefonica, ad esempio), evitando di usare pinzette che possono spremere altra quantità di veleno in esse contenuto; se necessario applica una pomata cortisonica.

Se metti **il piede su una trachina** ('parasaula') immergilo in acqua calda (la più calda che puoi tollerare, ma non superiore a 45 gradi) per 30-90 minuti in modo da disattivare il veleno, dopo aver rimosso eventuali spine; se il dolore diviene molto intenso puoi usare un analgesico e se la reazione locale è eccessiva puoi applicare una pomata al cortisone e ghiaccio.

Sia in caso di puntura da medusa che di trachina **chiedi l'aiuto del medico** se compaiono: pallore, difficoltà a respirare, sudorazione fredda, confusione. Particolarmente esposti alle insidie del mare sono i bambini, ai quali va rivolta particolare attenzione, sia che giochino sulla spiaggia, sia quando sono in acqua.

Non è possibile stilare un elenco completo delle norme di comportamento volte a prevenire tutti gli incidenti in cui può incorrere chi villeggia al mare, molte volte è sufficiente applicare il solito buon senso.

Buona vacanza a tutti!

Dott. Angelo Dell'Anna

dalla prima

È PIÙ DIFFICILE ESSERE CRISTIANI IN VACANZA?

forse perché ci lasciamo condizionare dagli altri, dal gruppo di amici, dalla massa. Questo fenomeno interessa in massima parte i giovani, i quali frequentano le liturgie di rado durante l'inverno, per poi disertarle completamente durante il periodo estivo. Ma questo non avviene solo per gli adolescenti! Accade anche per le famiglie e quindi per i bambini, che, dopo la chiusura dell'anno catechistico, non frequentano più le messe. Eppure dovrebbe essere più facile d'estate dedicare un po' del proprio tempo alla fede, in quanto essendo in ferie, si ha più tempo libero da dedicare a sé, curare il rapporto con le persone care e tra queste dovrebbe rientrare anche Dio. È ormai sempre più diffusa una religione "fai da te", in cui ognuno crede nel modo che vuole, o meglio, che preferisce, evitando quindi di andare in Chiesa la domenica, poiché comporta sacrificio, rinunce. È indubbio il fatto che una spiaggia con un mare cristallino, in un caldo pomeriggio di agosto attiri maggiormente di una Chiesa, che divertirsi in un acquapark sia decisamente più divertente anziché sentire una messa. Ma non bisogna dimenticare che Dio ha rinunciato alla sua vita per noi, quindi ritagliare un po' del nostro spazio durante le lunghe giornate estive non sarebbe un grande sacrificio da compiere, per vivere anche meglio con se stessi.

Gianmarco Maio

dalla prima

LE VACANZE CHE VORREI? QUI A GALUGNANO.... O NEL SALENTO!

molto in fretta.

Galugnano, come ben saprete, poi, nonostante sia un piccolo paese, riesce comunque ogni anno ad attirare nuovamente tutte quelle persone che fuori paese ormai da tanti anni ogni estate ritornano puntualmente qui a trascorrere le loro ferie, e sono felici di ritornarci proprio perché sanno che qui ad aspettarli ci sono parenti ed amici, che poi sono gli unici in grado a rendere una vacanza veramente bella.

Poi nonostante abbia detto che il luogo non conta molto credo che il nostro mare, le nostre coste ci facciano onore e non abbiano niente da invidiare a nessuna altra località marittima e balneare, e poi il calore del Salento è unico. Chiunque proveniente da fuori si sente a casa, non si sente mai solo, non si sente mai una persona isolata, e questo è molto importante perché la vacanza sia una buona vacanza.

Visto il periodo, concludo augurando a tutti, vicini e lontani, di trascorrere delle ottime vacanze.

Buone vacanze a tutti!

Gianmarco Cesari

dalla prima

QUANDO UN DIVERTIMENTO È SANO E QUANDO NO?

con gli amici, si gioca a pallone tutti i giorni, si incomincia a combinare qualche guaio per scherzo, ma nulla mai di preoccupante. Ma quando 'divertirsi' significa passare del tempo a fomentare la nostra gioia e, quando 'divertirsi' significa eccedere oltrepassando i propri limiti?

Dal mio punto di vista, il concetto di sano è racchiuso proprio nella parola 'limite', limite che ognuno di noi deve saper porsi. E' qui che si vede l'intelligenza di una persona, quando questa è capace di porsi dei limiti che possano rendere giusto il suo divertimento. Spesso oggi porsi dei limiti non è poi così semplice, almeno per chi ama strafare, senza poi pensare alle conseguenze. Non è tanto importante analizzare la questione dal punto di vista di ciò che effettivamente si fa, ma dal punto di vista del perché per divertirsi bisogna necessariamente arrivare al limite.

Come definire il limite entro il quale si sta esagerando? Il metro è soggettivo ed è legato al contesto nel quale si vive. Se vivi in un posto in cui ci si diverte assumendo droghe, una canna non è nulla rispetto a posti dove non si fa nulla di nulla, tantomeno pensare a droghe di sorta, dove bere, a volte un po' di più, è il massimo che ci si possa aspettare. Chiaramente non è solo legato al contesto, ma soprattutto alla personalità dell'individuo, dove la scelta del tipo di divertimento è legata alle proprie esigenze. Per divertirsi oggi purtroppo si ricorre spesso alla droga o all'alcool, dove la prima è completamente immorale oltre che illegale, e la seconda comporta l'uso 'della testa' per non esagerare.

Quindi ragazzi, divertiamoci come meglio crediamo, senza esagerare e senza ricorrere a stupide "soluzioni alternative", se possiamo chiamarle così, ricordando che "il troppo è nemico del giusto".

Michele Stefano

ESTATE 2011

Musica e spettacolo in piazza

a cura dell'Assessore alla cultura e spettacolo Maria Rosaria Tucci

9 Luglio Piazzetta Scuola Media San Donato: concerto **88max- 883 Cover Band**.

18 Luglio Piazza della Libertà San Donato: concerto del **Tenore A. Pellegriano**.

23 Luglio Piazza della Libertà San Donato: concerto **Rewind Musica ANNI 70-80**.

4 Agosto Piazza Garibaldi San Donato: serata di ballo con **Di Vittoria Dance**.

5 Agosto Piazza Vittorio Emanuele Galugnano **ballo e Karaoke** con la fisarmonica di **C. Conte**.

17 Agosto Piazza della Libertà San Donato: **"Super Nova Ligabue Tribute Band"**. Concerto.

20 Agosto Piazza della Libertà San Donato **"Teatro Mascarano"** presenta: **"Scherzi di Scena"** con **"Il Teatraccio dei Villani"**.

25 Agosto Piazzetta Scuola Media San Donato: **festival canoro** a cura dell'Associazione **"Liberamente"**.

10 Settembre Piazzetta Scuola Media San Donato: elezione **Miss "ENDAS"**.

17 Settembre Piazza Vittorio Emanuele Galugnano: **Ballando sotto le Stelle** - Rassegna di musica e danza.

23 Settembre Piazza Vittorio Emanuele Galugnano, apertura festeggiamenti San Michele Arcangelo con **"Napolinaria"** concerto-recital **"Passeggiata a Napoli"**.

COMPOSIZIONE SOCI "Noi Giovani": Redattori: Autori abituali di articoli - Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. - Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di euro 50. - Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

CRONACA BIANCA

PROGETTO BIMBULANZA OSPEDALE V. FAZZI LECCE

All'interno dell'ospedale V.Fazzi di Lecce esiste un'associazione di volontariato denominata: **"cuore e mani aperte verso chi soffre"**, onlus. Il principale scopo è quello di offrire a chi ha bisogno un aiuto concreto, in particolare modo agli ammalati e alle persone sole. Chi si interessa in modo assiduo ai vari progetti è il cappellano dell'ospedale **Don Gianni Mattia**, seguito anche da un gruppo stabile di clown di corsia. L'ultimo progetto che sta per essere realizzato è quello di acquistare una bimbulanza; un'ambulanza a misura di bimbo per il trasporto di piccoli pazienti costretti a muoversi periodicamente da un ospedale ad un altro. Sarà un'ambulanza a tutti gli effetti ma con allestimenti, interni ed esterni, tutti colorati e con, a bordo, un compagno d'eccezione, un clown di corsia, volontario della stessa associazione. Inoltre, ci saranno un gruppo di autisti ed infermieri volontari che si alterneranno per prestare servizio quando sarà necessario.

Per realizzare questo sogno si sono susseguite decine di iniziative per raccogliere fondi, il costo dell'ambulanza è di circa

70.000 euro. Le iniziative realizzate sono state le più diverse: dalle cene organizzate in alcuni locali, alle serate da ballo, all'acquisto di gelati, alla vendita di uova di Pasqua ecc.

La bimbulanza sarà la prima del sud Italia e quindi un vero e proprio motivo di vanto per il nostro Salento. I bambini provati per la loro salute precaria saranno sicuramente distratti e rallegrati da una situazione nuova e meno traumatica, grazie a questa ambulanza colorata e spensierata che farà tornare il sorriso ai nostri piccoli.

Intorno alla fine di Giugno sarà consegnata e sicuramente dovrà esserci lo stesso impegno che c'è stato per acquistarla per continuare a garantire questo bellissimo servizio per i nostri bambini. Per contribuire all'acquisto della Bimbulanza:

attraverso bonifico bancario al seguente Codice Iban : IT 51 U 01030 16005 000000 465142 causale "Bimbulanza"

Oppure c/c postale : 22816722 intestato a Ass. Cuore e mani aperte verso chi soffre-onlus

Luca Creti

REFERENDUM del 12 e 13 Giugno su: Affidamento e gestione servizi pubblici / Determinazione tariffa servizio idrico / Produzione energia nucleare / Legittimo impedimento.

Successo per tutti i quesiti e quindi: **- Addio al nucleare -**

I referendum del 12 e 13 giugno hanno definitivamente chiuso il discorso del nucleare nella nostra nazione, infatti, il 94,1% dei votanti si è espresso contro tale forma di energia.

Sull'onda emotiva degli ultimi avvenimenti in Giappone, il popolo italiano ha deciso che il nucleare non può rappresentare la soluzione al problema energetico.

A partire dal secolo scorso, molti paesi del mondo hanno deciso di puntare sul nucleare, nella convinzione generalizzata e diffusa che esso potesse sostituire le alternative fonti di energia ormai in esaurimento.

I sostenitori del nucleare affermano che produrre energia nucleare non inquina poiché non si produce elevata quantità di CO2, le centrali, funzionando ininterrottamente, sono in grado di fornire grande stabilità e continuità dal punto di vista energetico al contrario delle alternative fonti di energia rinnovabili. Le centrali di ultima generazione sono ormai sicure e il problema delle scorie radioattive è risolvibile attraverso il loro interrimento in siti scelti e selezionati. Inoltre esistono centrali nucleari in Francia a poca distanza dal confine con la nostra nazione e dalle quali importiamo anche una certa quantità di energia. Infine l'energia nucleare è molto meno costosa delle altre fonti di energia rinnovabile.

Gli antagonisti del nucleare sostengono ovviamente il contrario: l'energia dell'atomo è costosa sia perché costa costruire le centrali, sia perché l'uranio cioè la materia prima utilizzata per la produzione di energia, viene importata a costi elevati da altre nazioni ed è destinata anch'essa

ad esaurirsi. Per quanto riguarda la questione sicurezza, non esistono centrali nucleari sicure al cento per cento e un eventuale guasto o disastro imprevedibile naturale provocherebbe il rilascio di nubi radioattive che precipitando contaminerebbero la terra per decine e decine di anni con conseguenze dannosissime per la salute dell'uomo e di tutti i viventi, proprio come è accaduto a Cernobyl nel 1986 e più recentemente in Giappone dove ancora l'emergenza non è finita e i danni e le conseguenze non ancora quantificabili.

Giusto o sbagliato, il risultato referendario, pone fine alle polemiche sull'energia nucleare, ma non risolve l'emergenza energetica che il nostro paese attraversa e che in futuro sarà ancora più grave e che bisognerà risolvere attraverso le fonti di energia alternative, rinnovabili e sicure.

Antonio Dell'Anna

La validità del referendum era legata al raggiungimento del quorum: 50% degli aventi diritto più 1. Hanno votato: in campo nazionale il 56,89% degli aventi diritto, a San Donato di Lecce il 57,1%, a Galugnano il 55,9%.

Questi i risultati complessivi (Galugnano-San Donato) forniti dal Prof. Ernesto Greco:

- **Referendum n. 1** - votanti 2.759 per il SÌ 97,97 %, per il NO 2,03%.

- **Referendum n. 2** - votanti 2673, per il SÌ 98,38%, per il NO 1,62%.

- **Referendum n. 3** - votanti 2605 per il SÌ 98,01%, per il NO 1,99%.

- **Referendum n. 4** - votanti 2632 per il SÌ 97,39%, per il NO 2,77%.

I nostri monumenti:

PALAZZETTO CAMATARO'

di Franco Michele Dell'Anna

Antececedente al palazzo Dellanos (Deglianos), fine 500, troneggia e si offre prospetticamente a chi da largo Vitt. Em. Il volta in Piazza Umberto. Costruito, molto verosimilmente, a cavallo fra il 400 e il 500 fu voluto dai Dell'Acaya, succeduti al primo



Galugnano - palazzetto Camatarò

signore di Galugnano, Giorgio Remanno, signore anche di Martano, quale residenza dei loro fattori, i Camatarò, loro rappresentanti e gestori del governo della baronia di Galugnano, possessori in quel di Veglie della "maxeria" Boce-tina.

Il palazzetto offre un piano terra e un primo piano, piano nobile riservato ai Dell'Acaya durante rare permanenze nella sede galugnanese avendo loro scelto come fissa dimora, fra le numerose baronie di loro proprietà, quella delle "Secine" (Cesine), in quel di Vernole, ove il geniale architetto Gian Giacomo aveva progettato e iniziato a costruire un maniero intorno al quale eressero dimora servi e contadini della nobile famiglia dando luogo a un villaggio, l'attuale Acaya.

Entrando nell'importante portale d'ingresso del "nostro" palazzetto si ha come l'impressione di tuffarsi nel passato, tutto richiama l'epoca della sua origine, o quasi tutto, a rompere l'incanto è un'assurda scala esterna che porta al piano nobile, assurda e brutta per altro, costruita da qualche anno in sostituzione di altra che discretamente era poggiata al muro perimetrale iniziando arditamente la scalata dalla parte opposta dell'entrata quasi a nascondersi per non dar noia al tutto e al visitatore.



Ingresso del palazzetto

I Camatarò erano "brava gente" stimati dai galugnesi al contrario del successore dei Dell'Acaya, lo spagnolo Ramirez Dellanos che volle l'attuale palazzo che fa ala a quello dei Camatarò, naturale quindi che le due famiglie entrassero in combutta, ma non tutti i loro componenti: Mario Camatarò si innamorò di una delle figlie del Dellanos, Anna. Se Mario non trovò ostacoli in famiglia non fu così per Anna che fu diseredata per.....ma questa è un'altra storia della quale diremo altra fiata.

NOVITA'



Via della Resistenza

Nuovo aspetto dei giardini in via della Resistenza a lavori terminati e inaugurati il 13 Luglio e la nuova marmorea acquasantiera della nostra parrocchiale, dono di una famiglia voluta rimanere anonima.



Un viaggio nel tempo alla ricerca dei tesori del nostro passato nella "casa museo Martina", ci ha portate questa volta, alla scoperta dell'antica macchina da scrivere. Uno strumento dotato di tastiera collegata a vari dispositivi meccanici, elettrici e/o elettronici, che permettono di ottenere su un supporto, generalmente un foglio di carta, l'impressione di caratteri (lettere, numeri, segni ortografici, segni di punteggiatura, simboli vari) simili a quelli della stampa tipografica. Ma non tutti sono a conoscenza del suo creatore.



In effetti, sono diversi gli inventori ai quali la macchina da scrivere viene attribuita. E anche possibile che, varie persone abbiano lavorato contemporaneamente ad idee simili senza necessariamente essere a conoscenza l'uno del lavoro dell'altro. Probabilmente però, la prima macchina da scrivere fu inventata dall'avvocato novarese Giuseppe Ravizza nel 1846 con scopi umanitari poiché Ravizza volle far sì che anche i ciechi potessero scrivere con l'utilizzo di questa macchina, brevettata come cembalo scrivano nel 1855. Nei primi modelli meccanici ed elettro-meccanici era presente una tastiera a cui tasti di scrittura premuti azionavano il corri-

spondente martelletto in grado di trasferire l'inchiostro da un nastro alla superficie della carta. A questo seguiva immediatamente l'avanzamento di uno scatto del carrello sul quale stava il foglio di carta che veniva così posizionato in modo corretto per la stampa del carattere successivo. Era inoltre comune l'utilizzo della carta carbone che consentiva di ottenere più copie conformi all'originale con una sola operazione di battitura. Ma col tempo, si sono ottenuti passi da gigante e la nostra povera macchina da scrivere è oggi rimpiazzata quasi completamente dai computer, di più facile ed efficace utilizzo. Ma ad ogni modo, la macchina per scrivere, nata sul finire del XIX secolo, rimarrà uno dei primi dispositivi di largo utilizzo per la rapida redazione di documenti in formati standardizzati. Il suo utilizzo inoltre, fece nascere una nuova professione, inizialmente riservata alle donne: la dattilografia. Con l'introduzione del computer la macchina da scrivere è andata così, sempre più in disuso. E l'ultima fabbrica di macchine per scrivere del mondo, in India, ha chiuso la produzione il 23 aprile 2011.

Giorgia Greco
Giulia Passabi

"BEAT 10...DE FUECU LU SPORT, LA MUSICA E LU SANU FERMENTU"

Sabato 28 maggio, presso gli impianti sportivi di San Donato, si è svolta una manifestazione dal titolo "Beat 10...de fuecu lu sport, la musica e lu sanu fermentu", organizzata dal Comune di San Donato e dalla cooperativa "Arco baleno". Questa cooperativa sta infatti portando avanti in tutti i comuni della zona il progetto "In strada e a scuola, l'etica dell'ascolto. Nei mondi dei ragazzi, incontri, dialoghi e azioni." Lo scopo del progetto è quello di fare un lavoro di prevenzione contro i comportamenti sbagliati, in particolare contro la droga. Durante il pomeriggio, infatti, che è trascorso tra canti, balli e vari tornei sportivi, sono stati distribuiti dei questionari anonimi ai giovani e giovanissimi partecipanti che, in seguito, saranno analizzati da alcuni assistenti sociali per effettuare una sorta di "mappatura" del territorio e decidere così come e dove intervenire. Il progetto, infatti, non finisce qui: saranno interessate anche le scuole, in particolare la scuola media, perché è stato appunto dimostrato che la prevenzione abbinata ad una corretta educazione riguardo alle strade giuste e a quelle sbagliate, è molto più utile rispetto ad un intervento di correzione del problema. La manifestazione è stata seguita con grande partecipazione e divertimento, sono stati raccolti circa 90 questionari (il Comune e la cooperativa possono quindi dirsi soddisfatti) e, a "Noi Giovani" come ad altre organizzazioni partecipanti tra San Donato e Galugnano, è stato rilasciato un attestato di ringraziamento per la partecipazione.

Maria Vittoria Dell'Anna

RICEVUTO: PUBBLICHIAMO

Il 20 Aprile è venuto prematuramente a mancare Carlo Benincasa, mio cugino, consigliere al Comune di Lecce e presidente dell'A.S.I. Uomo di grande spessore umano e culturale, protagonista brillante e appassionato dell'attività politica e amministrativa, ma sempre corretto anche con gli avversari che gli hanno dimostrato considerazione e stima. Era un uomo buono, innamorato della vita, della sua famiglia e con un alto ideale di impegno sociale.

Al suo ricordo dedico questi versi:

In memoria di Carlo Benincasa

Carlo non c'è più!
Una telefonata...
Sono lontana dalla mia città.
Un urlo si ferma in gola
Non è possibile!
Non voglio credere!
Torno a Lecce
Non posso più illudermi
E' proprio vero!
Non ci sei
Tu, punto di riferimento di molti
Tu che venivi incontro ai problemi degli altri
Tu pronto a combattere per i tuoi ideali
Tu che sognavi un mondo migliore
Mi precipito a casa tua
Da Antonella, da Giuliano
I tuoi punti di riferimento
Non ci sei ad accogliermi
Il sorriso aperto, sincero, rassicurante
Ci sono i manifesti, lugubre certezza della tua scomparsa
Quanti ti hanno stimato, rispettato!
Quanti ti hanno amato!
Le nostre preghiere ti accompagnino nel tuo viaggio alla casa del Padre
Al luogo dove riposano i Giusti
Qui, sulla terra
Il tuo ricordo resterà indimenticabile
Nei nostri cuori.
Prof.ssa Laura Benincasa Lecce

Memore dell'impegno politico e sociale del Dott. Carlo Benincasa "Noi Giovani" si unisce al dolore della nostra concittadina prof.ssa Laura Benincasa.

- L'INTERVISTA - Le Badanti

La figura della badante, a volte "del badante", ormai è figura comune in Italia, così come lo è anche a Galugnano, raramente sono italiani/e, il più delle volte vengono da paesi europei ed anche extraeuropei. Ma chi sono? Da dove vengono? Cosa pensano di noi? Cerchiamo di indovinarlo con queste nostre interviste.

- Come ti chiami?

Elmer Beltran.

- Da dove vieni?

Dalle Filippine, la mia città si chiama Silang Cavite, dista 40 Km. Dalla capitale Manila, conta circa 50.000 abitanti.

- Sei sposato?

Sì, mia moglie si chiama Alona, abbiamo due bambini, un maschietto: Jun Clark di 12anni e una femminuccia: Ja szha Coleen di 7 che sono in grande attesa, così come noi per l'arrivo, il prossimo Agosto, di un fratellino o sorellina, ancora non lo sappiamo.

- Da quanto tempo sei in Italia?

Io da tre anni e mezzo, mia moglie con i bambini mi ha raggiunto successivamente ora siamo a Lecce, i bambini frequentano una scuola con grande difficoltà non conoscendo ancora la lingua italiana, ma presto, anche col nostro aiuto la impareranno.

- Hai problemi di lavoro?

No, proprio no, la mattina sono qui (N.d.R.

-dalla Sig.ra Uccia Dell'Anna, già insegnante elementare ed educatrice di tante generazioni di galugnesi, e del suo sposo Michele Dell'Anna (te la Velia per intenderci, deceduto il 13 Luglio u.s., pochi giorni prima di andare in stampa.), il pomeriggio e il Sabato e Domenica faccio il giardiniere a Lecce.

- Guadagni bene?

Lavoro e sono contento, si guadagno! Non mi lamento.

- A Silang Cavite che lavoro facevi?

Ero marinaio, imbarcato sulle navi tutto l'anno, guadagnavo il bastante ma stavo con la mia famiglia per pochi giorni ogni tre, quattro mesi, trovare altro lavoro con lo stesso guadagno era impossibile, ed allora ho deciso di espatriare, ho scelto l'Italia e ne sono contento.

- Da voi qual è il guadagno giornaliero di un lavoro medio, né di prestigio né di ultim'ordine?

Si aggira intorno al valore di 7 Euro, bisogna dire però che il costo della vita è bassissimo, con 7 Euro diciamo che si so-

pravvive.

- Come sono i rapporti con noi Italiani, hai subito mai episodi discriminatori?

No mai, io, Alona e i bambini siamo molto contenti. Io a Galugnano saluto tutti e tutti mi salutano. Nonna Uccia e Nonno Michele mi vogliono bene (così li chiama i suoi datori di lavoro: nonni).

- Qual è la vostra religione?

Cattolica, da sempre, cattolica.

- Contate di ritornare nelle Filippine?

Per adesso proprio no, in futuro forse, dipenderà anche dai bambini, ma li abbiamo le nostre famiglie, le nostre case sono lì. Ritourneremo, forse!

Naturale che se qualcuno chiama nonno il datore di lavoro si sente trattato da nipote.

Grazie Elmer, buon lavoro e saluti ai tuoi familiari, sappi che i galugnesi ti stimano molto e apprezzano il tuo salutare tutti e sempre, ma anche l'impegno e la serietà nel lavoro.



Elmer Beltran

5 Agosto Madonna della Neve

Ore **8.00**: Messa in Parrocchia.
Ore **19.00**: processione verso la cappella fuori le mura.
Ore **19.30**: celebrazione Santa Messa e ritorno processionalmente in parrocchia.

NASCITE

*In data 18-5-2011 a Lecce è nato **Giuseppe Michele Ingresso**, ne danno la lieta notizia i genitori Valentino e Deborah, i nonni paterni Ottavio e Lucia, i nonni materni Gianni e Maria. Gli zii, le zie, i cugini e le cugine augurano tanta serenità al piccolo **Giuseppe**.

*In data 11-6-2011 a Lecce è nato **Marco Russo**, ne danno la lieta notizia i genitori Pierluigi e Mariangela, i nonni paterni Angelo e Anna, i nonni materni Baldino e Cettina. Zii e cugini, augurano tanta felicità al piccolo **Marco**.

*In data 18-6-2011 a Lecce è nata **Aurora Pesce**, ne danno la lieta notizia i genitori Federica e Graziano, i nonni materni Bruno e Giovanna, i nonni paterni Antonio e Cosima. La bisnonna Addolorata Dell'anna, gli zii, le zie, i cugini e le cugine augurano tanta felicità alla piccola **Aurora**.

*In data 21-6-2011 a Galatina è nato **Giuseppe Quarta**, ne danno la lieta notizia i genitori Luciano Quarta e Silvia Perrone, il fratello Ernesto, la nonna paterna Uccia, i nonni materni Elio e Vita.

Evviva e ben venuti ai neonati, a mamme e papà tantissimi auguri e lunga vita con e per i loro figliolotti.

E son 100 per nonna Lucia

Il 21 Giugno 2011 Marulli Lucia, con i suoi figlioli Gabellone Giovanna, sposa del nostro concittadino Angelo Peccarisi, abitante in Via Trieste, Francesco, Antonio, Mimino, Rosaria, Cecilia e Teresa, parenti e amici ha festeggiato il suo 100° anno. Il Sindaco di San Pietro in Lama, Comune di residenza di Lucia ha partecipato in rappresentanza dei cittadini tutti. **"Noi Giovani"** partecipa ed applaude Lucia per il traguardo raggiunto.



nonna Lucia

RICORDIAMO a TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI**.

NELLA MIA PARROCCHIA



Sante Messe: feriali ore **19.30** - festivi **8.00 - 11.00 - 19.30**
Dal 26 Giugno sarà soppressa la Messa domenicale delle ore 11, riprenderà dall'11 Settembre

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

PERCORSO per FIDANZATI

Per tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per tutte le informazioni rivolgersi in sacrestia.

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

* Il primo Luglio 2011 i nostri concittadini **Maria Martina** e **Attilio Conte**, ascoltata la Santa Messa in San Foca ove villeggiano, felicissime le loro due figliole, hanno festeggiato il loro 50° di matrimonio.

* In data 26-6-2011 gli sposi **Antonio Dell'anna** e **Marcella Martina**, impegnata attivista parrocchiale, hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia i figli Giuseppe e Marta.

La Redazione tutta, complimentandosi per i traguardi raggiunti, evidenziando l'importanza della famiglia, ed in questa la fedeltà, la comprensione e l'amore augurano a Maria e Attilio, ad Antonio e Marcella (impegnata attivista parrocchiale) felicità, salute e tanti, tanti anni ancora insieme tra loro e con i loro cari.



Antonio e Marcella con i loro due figlioli

NOZZE

Il 18-6-2011 a Copertino si sono uniti in matrimonio **Martina Claudia** e **Palma Antonio**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Martina Bruno e Bono Leonarda, e il papà dello sposo Palma Giuseppe. La dottoressa Claudia Martina, apprezzata e stimata, gentilissima, lavora nella farmacia Cagnazzo di Galugnano.

La Redazione di "Noi Giovani" augura agli sposi una felice, prospera e lunga vita coniugale.

† CONDOGLIANZE

* In data 10-6-2011 a Sonnhaldentrasse (Svizzera), all'età di 88 anni è venuta a mancare **Bruno Immacolata ved. Taurino**, ne danno il triste annuncio il figlio Damiano, le figlie Teresa e Anna, la sorella Agnese, i nipoti e parenti tutti. (Anna, Teresa e Damiano ricordano che la loro mamma è vissuta per molto tempo a Galugnano dove vivono il cognato Alberto Vantaggiato e diversi nipoti che ricordano Immacolata con tanto affetto).

* In data 12-6-2011 a Galugnano all'età di 86 anni è venuto a mancare **Mazzeo Bernardino**, ne danno il triste annuncio la moglie Perrone Gina, la figlia Clara, il genero Valerio, i fratelli Concetto, Ottavio e Giuseppe, le sorelle Nunzia e Anna, i cognati, le cognate, i nipoti Walter, Francesca, Brizio, Luana, Andrea, Greta e parenti tutti. *Bernardino per molti anni è stata praticamente la "CISL" di Galugnano, ora sostituito sindacalmente dal nipote Walter e dal genero Valerio.*

* In data 19-6-2011 a Sant'Arcangelo di Romagna all'età di 85 anni è venuta a mancare **Maria Donata Quarta**, per necessità di assistenza presso i due figli Rosario e Pino, ne danno il triste annuncio il marito Donato, i figli Rosario e Pino, le sorelle Vita e Rosa, i nipoti tutti. La nipote Giusy la ricorda profondamente e la terrà sempre nel suo cuore. (n.b. la defunta era sorella di Quarta Maria Teresa, deceduta il 18-11-2003, madre di Giusy Taurino).

* In data 27-6-2011 a Galugnano all'età di 79 anni è venuta a mancare **Febbraro Concetta** (ved. Giannotta), ne danno il triste annuncio il figlio Salvatore e la moglie Tommasa, i fratelli Antonio e Carmelo, le sorelle Angela e Rosi, i nipoti Gianmarco, Alessio e parenti tutti. Concetta ha raggiunto il suo sposo Antonio che l'aveva lasciata l'11 Maggio scorso.

* Il 6 Luglio 2011, a Roma è venuto a mancare il **Generale Alfredo Sberna**. Ne danno triste notizia i figlioli Simonetta con lo sposo Marco, Guido con la sposa Iris, Carlo con la sposa Francesca ed i nipoti Francesca, Paolo, Elisa, Sirio, Vittoria, Alessia e Matteo. Simonetta col suo sposo Dott. Marco Cucurachi risiedono a Galugnano. Marco è figlio di Paolo Cucurachi e con Simonetta, così come il papà Paolo, sono impegnati in Parrocchia ed in Diocesi.

* Ad 82 anni, il 6 Luglio 2011, a Zollino, è venuto a mancare **Luigi Urso**, ne notiziano i figli Maria, Anna e Carla con i relativi sposi, Fernando Dell'Anna, Zito Roberto (nostro concittadino) e Mauro Gaetani, il fratello, le sorelle, il cognato, le cognate, nipoti e parenti.

.....E' LA VITA!

13 LUGLIO 2011: ore 11 in Via Piave, a Galugnano, muore **Gaetano Pellegrino** lasciando nello sconforto la sposa Maria, la figlia, genero, nuora, cognato, cognata e parenti tutti.

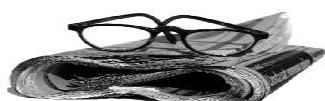
Alle ore 23 muore, in Via Lecce, **Michele Dell'Anna**, affranta la sua sposa "Uccia", il figlio Avv. Pierluigi con la sposa Anna, la figlia Anna Rita con lo sposo Sandro, i nipoti Valeria, Marina e Francesco, il fratello, le sorelle e parenti tutti.

Gaetano era nato il **19 Luglio 1920**, Michele il **primo Luglio 1920**. **19 giorni** dividono la loro nascita, **12 ore** la loro morte.

Erano i **decani** di Galugnano. Quante coincidenze **.....E' LA VITA!**

All'età di 75 anni, il 15 Luglio 2011, nella sua abitazione in Via Pozze, è deceduta **Maria Dell'Anna**, lo annunciano i fratelli Antonio, Carmelo, Vincenzo, Damiano e Eugenio, le sorelle Luce e Immacolata, i nipoti e parenti tutti.

Le più sentite condoglianze da parte di "Noi Giovani" ai familiari tutti.



NOTIZIE IN BREVE

- * (Rif. Gazz. del Mezz. del 24-5-2011): l'Amministrazione comunale di S. Donato, intende partecipare al bando regionale per i finanziamenti venienti dai fondi Europei "Piani integrati di sviluppo territoriale", il piano prevede un programma di interventi, che include la riqualificazione dell'ambiente.
- * **Programma di disinfezione 2011**: sono stati già effettuati interventi il 26 maggio, l'11 e 25 giugno e il 9 Luglio, i successivi sono previsti per il 23 luglio, il 6 e 20 agosto, il 3 e 24 settembre e il 15 ottobre, gli interventi hanno avuto ed avranno inizio dalle h. 1.00.
- * **Giovedì 2 giugno** nella sala della biblioteca comunale si è tenuta una conferenza sull'unità d'Italia e sulla festa della Repubblica, varie le personalità che sono intervenute.
- * **Il 3 giugno** nel campo sportivo del Comune di S. Donato si è tenuto uno stage con i responsabili del Palermo calcio, mentre il 4 giugno nello stesso campo il primo raduno dei "piccoli amici" del calcio, con la presenza di **Fabrizio Miccoli**, sandonatese, già juventino ed attuale prestigioso attaccante del Palermo.
- * **Mercoledì 1° giugno** nel bar "Stella blu" si è esibito il gruppo "Supernova" Ligabue tribute band.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 10-6-2011): la consulta di frazione in collaborazione con l'Amministrazione di S. Donato ha organizzato per venerdì 10 giugno 2011, una passeggiata nel nostro paese, per scoprirne gli angoli più suggestivi "Galugnano..... un paese che conosci? Percorsi guidati di arte, cultura e.....", ha avuto inizio alle 17,30 e si è conclusa in tarda serata. I numerosi partecipanti hanno potuto apprezzare la chiesa M.SS. Annunziata, Pinacoteca Vese, Casa museo Martina.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 1-6-2011): sabato 11 giugno 2011 è stata inaugurata la piazzetta della

scuola media di S. Donato. I lavori hanno previsto la demolizione del muro di cinta, dei gradini e dei marciapiedi esistenti in cemento e la ricostruzione in pietra leccese. La serata è stata allietata dal fisarmonicista **Cosimo Conte**.

- * **Il Comune di S. Donato e l'associazione pro-loco di S. Donato e Galugnano** hanno organizzato la VIª sfilata dei "vecchi trahini" (carri agricoli) trainati da cavalli, la manifestazione ha avuto luogo il 12 giugno, gli organizzatori ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 25-6-2011): il 29 giugno nel campo sportivo di S. Donato si è disputata "la partita della solidarietà" fortemente voluta da **Fabrizio Miccoli**, sono scesi in campo altri famosi giocatori e personaggi dello spettacolo, il ricavato permetterà di acquistare una macchina per la riabilitazione pediatrica.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 16-6-2011): a S. Donato il "Teatro dei Veleni" ha promosso un laboratorio sulla commedia dell'arte insegnando, fra l'altro, a costruire una maschera di cuoio.
- * **L'associazione "Imparagiocando"** con il patrocinio del Comune di S. Donato di Lecce ha istituito corsi estivi di attività ludiche e di intrattenimento per bambini dai 3 ai 7 anni, i corsi si sono svolti presso la palestra dell'ex Scuola Elementare "Aldo Moro" in via Buonconsiglio a Galugnano, ed hanno avuto la durata di 15 giorni.
- * **A S. Donato il 25 giugno** ha avuto luogo la festa della libertà hanno funzionato stand gastronomici e per concludere la serata è stato allestito uno spettacolo musicale a cura di Giuseppe Colonna.
- * **Mercoledì 22 giugno** il gioco del "Dr. Why" ha allietato la serata degli avventori del bar "Stella blu" che il 24 giugno ha ospitato la cover band dei "cold play" "re-play".
- * **L'Amministrazione Comunale, la "Lilt" e la**

"pro-loco" con la partecipazione delle associazioni "Li Schietti", "Ambrasalento", "Libera.....mente", "Leonidas" e "Gesù confido in tè", in occasione della giornata mondiale "senza tabacco" hanno organizzato la 3ª edizione della bicicletta della salute, che ha previsto la partenza dei partecipanti da Piazza Municipio.

- * Il 26 giugno presso il Centro Sociale del Comune di S. Donato ha avuto luogo il concerto di fine anno degli allievi, che hanno frequentato i corsi tenuti dall'Associazione "Musicamania".
- * **A S. Donato** è stato organizzato il 9° "torneo di calcio a 5 "per non dimenticare" dedicato a tutti i nostri cari giovani scomparsi, il ricavato è stato devoluto in beneficenza. L'assdrl sport e cultura in collaborazione con il Comune di S. Donato il 15 giugno ha inaugurato la stagione estiva con l'apertura della piscina comunale.
- * **Gli alunni delle classi 5ª** partecipanti al corso "pon 2011" facenti parti dell'Istituto Comprensivo di S. Donato hanno presentato presso il teatro comunale di Novoli, lo spettacolo "Peter-Pan".
- * **Il 7 giugno presso il teatro Paisiello** di Lecce, i ragazzi dell'istituto comprensivo di S. Donato di Lecce hanno presentato lo spettacolo teatrale: "Camilla che odiava la politica" tratto liberamente dal libro di **Luigi Garlando**.
- * **Il 26 giugno** a Galugnano il bar "Stella blu", ha ospitato gli artisti di cabaret **Waldo e Gino**.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 1-7-2011): istituite seguenti attività estive dal Comune riservate a chi non ha ancora compiuto 60 anni: soggiorni climatici, cicli di bagni di sole e cicli di inalazioni benefiche a Santa Cesarea terme.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 1-7-2011): **Musica reggae** salentina a San Donato (accanto al bar agorà), fra gli altri si sono esibiti Papa Gianni (OUTTA) e i **Sud Sounds Sistem**.
- * (rif. Gazz. del Mezz. del 1-7-2011): ladri in azione nel cimitero di San Donato, di mira il rame, asportati portafiori vasi e quant'altro nella notte del 2 Luglio u.s.

Inno nazionale prima di ogni Consiglio Comunale

Stralciamo dall'O.d.G. presentato dal Capo-Gruppo di Maggioranza Emanuele Dell'Anna ed approvato dal Consiglio Comunale:

Consiglio Comunale 20/06/2011

O.d.G.: Diffusione dell'Inno Nazionale all'apertura dei lavori del Consiglio Comunale

Determinazioni

Gentili colleghi consiglieri, come saprete la Giunta Comunale con deliberazione n.12 del 1° febbraio 2011 ha inteso costituire un comitato cittadino incaricato di organizzare sul territorio comunale delle manifestazioni celebrative del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. L'organismo è costituito da n.7 membri scelti essenzialmente sulla base della formazione umanistica; ne fanno parte il **dott. Gianluca CONTE**, il **prof. Tar-**

cisio CRISTOFALO, la **dott.ssa Anna Maria LEZZI**, la **dott.ssa Valentina NICOLACI**, la **prof.ssa Adelaide Pepe** in rappresentanza del locale Istituto Comprensivo, la Responsabile della Biblioteca Comunale **Sig.ra Nerina GRANDE**, l'Assessore **Maria Rosaria TUCCI** ed il sottoscritto.

A nome del Comitato oggi chiedo a questo Consiglio Comunale di accettare la proposta di introdurre i lavori dell'Assise cittadina con le note dell'Inno di Mameli.

L'Inno Nazionale unitamente al tricolore che campeggia in questa sala, costituiscono sicuramente la massima espressione dell'Unità Nazionale e per questo chiedo a voi tutti di votare l'o.d.g.

Aggiungo che già da questa seduta siamo in grado di ascoltare l'inno.



13 Giugno Sant'Antonio

Finito il rito della Santa Messa, dopo la tradizionale benedizione del pane, distribuzione dello stesso ai fedeli. Sentitissima a Galugnano, come dappertutto daltronde, la festività. Fra le statue in carta pesta della parrocchia non manca certo quella, molto bella, di Sant'Antonio.

AIUTACI A CRESCERE - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso).

Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50



PREPARAZIONE: 25 minuti
COTTURA: 10 minuti

INGREDIENTI

PER 2-4 PERSONE:

4 calamari freschi medio-grandi (circa 1 kg.); 1,25 dl di olio extravergine di oliva; il succo di 1 limone; 4 cucchiaini di prezzemolo tritato finemente; 2 spicchi di aglio tritati finemente; sale.

ieu cucinu cussine CALAMARI GRIGLIATI con aglio e limone a cura di Giovanni Maschio

Tipico dei paesi del Mediterraneo, il calamaro è considerato una vera e propria squisitezza.

Nel calamaro quasi tutto è commestibile. Potete acquistarlo surgelato e già pulito, pronto da cucinare. Talvolta lo troviamo anche fresco e i passaggi per la preparazione del calamaro sono utili anche per il polpo e la seppia.

Preparazione

Scaldate il grill del forno ad una temperatura elevata. Pu-

lite, spellate e lavate i calamari con acqua corrente fredda e asciugateli con carta da cucina. Miscelate l'olio, il succo di limone in una ciotola e immergete i calamari nell'emulsione. Metteteli in una teglia, infornateli e fateli cuocere per 4-5 minuti. Rigrateli, spennellateli con l'olio e il limone e fateli cuocere per 4-5 minuti sull'altro lato. Trasferite su un piatto da portata e guarnite con il trito di prezzemolo e l'aglio. Servite caldo ebuon appetito.

ESPOSIZIONE OPERE GIUSEPPE ZILLI

Dall'otto al ventisette Luglio, Giuseppe Zilli espone le sue opere presso il **convento dei Teatini a Lecce**. Zilli ha conquistato apprezzamenti in campo nazionale, e non solo, tanto da meritare una sua esposizione alla 4ª mostra internazionale d'arte di Venezia. Il prestigio di un cittadino del Comune di San Donato è prestigio per le comunità di San Donato e Galugnano.

CONSULTA DI FRAZIONE GRUPPO Libero Galugnano
in collaborazione con COMUNE di SAN DONATO di LECCE

ORGANIZZANO

Venerdì 10 giugno 2011

Galugnano... un paese che conosci?

percorsi guidati di arte, cultura e

ore 17.30 raduno Piazza V. Emanuele
ore 18.00 formazione gruppi e partenza visita guidata (Chiesa, Chiesa St. SS Annunziata, Pinafrenco Vesc. Casa Museo Martini)
ore 21.00 ritorno in piazza... tarallucci e vino

Pubblichiamo la locandina dell'interessante iniziativa presa dalla (da poco installatasi) "Consulta di Frazione". Apprezzamento e interesse da parte dei partecipanti: sì per i monumenti, per le illustrazioni degli stessi, ma anche per i finali tarallucci e vino in piazza.

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

S.S.C. NAPOLI

di Andrea Cisternino - Gianmarco Maio - Giovanni Tondi

La Società Sportiva Calcio Napoli S.p.A., abbreviata in SSC Napoli e nota come Napoli, è la principale società calcistica della città. Fondata il 1º agosto 1926 su iniziativa dell'industriale napoletano Giorgio Ascarelli con il nome di Associazione Calcio Napoli, assunse poi l'attuale denominazione nel 1964. Il simbolo del club è l'Asinello, mentre il colore sociale è l'azzurro. Gioca le partite interne allo stadio San Paolo. Il Napoli è la squadra del Meridione più titolata a livello nazionale ed internazionale, nonché, con 69 partecipazioni, quella più presente nei campionati di massima serie. Secondo quanto emerso da un sondaggio della società Demos & Pi condotto nel settembre 2010, è la quarta squadra italiana per numero di tifosi, dietro Juventus, Inter e Milan. Nell'estate del 1984, il presidente Ferlaino, deciso a portare la società verso grandi traguardi, definì l'acquisto del campione argentino Diego Armando Maradona dal Barcellona per la cifra record di 15 miliardi di lire. Sotto la conduzione tecnica di Ottavio Bianchi e grazie all'innesto di altri calciatori di notevole livello, nel 1987 il Napoli conquistò il suo primo scudetto, primo club del Meridione a riuscire nell'impresa, vincendo nel contempo anche la terza Coppa Italia. Il sodalizio partenopeo si consolidò ai vertici del calcio italiano: forte di

nuovi innesti come i brasiliani Careca e Alemão, il Napoli arrivò per due volte consecutive al secondo



posto e nel 1989 ottenne il primo alloro internazionale, la Coppa UEFA, superando nella doppia finale i tedeschi dello Stoccarda. Nel 1990, con Alberto Bigon allenatore, il club partenopeo conquistò il secondo scudetto, cui fece seguito la vittoria della Supercoppa Italiana. Si chiuse così il primo importante ciclo della storia azzurra, in coincidenza con le vicissitudini personali che nel 1991 costrinsero Maradona a lasciare Napoli e l'Italia. Negli anni immediatamente seguenti la crisi finanziaria costrinse il club a privarsi dei suoi uomini migliori: la crisi raggiunse l'apice nel 1997-1998, con l'ultimo posto in classifica e la retrocessione in Serie B dopo 33 anni consecutivi di massima serie. Alla crisi di risultati si aggiunse l'ormai compromessa situazione finanziaria, che portò nell'estate

del 2004 al fallimento del club ed alla conseguente perdita del titolo sportivo. Nelle settimane successive l'imprenditore cinematografico Aurelio De Laurentiis rilevò il titolo sportivo dalla curatela fallimentare del tribunale di Napoli e iscrisse la squadra al campionato di terza serie. Sotto la guida di Edoardo Reja nel 2007 il club partenopeo tornò in Serie A, dopo 6 anni di assenza. In seguito, alla guida della squadra, si avvicinarono l'ex CT della Nazionale Roberto Donadoni e Walter Mazzarri, che nel campionato appena trascorso ha riportato il club nella massima competizione europea, la UEFA Champions League, 21 anni dopo l'ultima partecipazione.

Dati Società

Città: **Napoli**
Fondazione: **1926**
Pres.te: **Aurelio De Laurentis**
Allenatore: **Walter Mazzarri**
Stadio: **San Paolo**

Palmares

2 Scudetti

Trofei Nazionali:

3 Coppe Italia
1 Supercoppa italiana

Trofei internazionali:

1 Coppa UEFA 1
1 Coppa delle Alpi 1
1 Coppa di Lega Italo-Inglese

Ci scusiamo con i LETTORI FUORI SEDE per la presenza mensile del BOLLETTINO di c/c. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. IL CONTRIBUTO RESTA SEMPRE VOLONTARIO: SE SI PUÒ E QUANDO SI PUÒ.

Comunque sempre grazie per le offerte possibili: chiaro che esistiamo per quelle.

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:
Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 3208611465
dellannastefano@libero.it

- DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
framidel@galugnano.it
Tel. 0832-655092 / 3386279897

- VICE DIRETTORE
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)

- COORDINATORE DI REDAZIONE
Raffaele Martina tel 333.4728628

PRESIDENZA COMITATO REDAZ. LE

Don Daniele Albanese - tel. 380.4686403
danielealbanese@hotmail.com

- HANNO SCRITTO IN QUESTO NUMERO:

IL PRESIDENTE DI REDAZIONE: Don Daniele Albanese, IL DIRETTORE DI REDAZIONE: Franco Michele Dell'Anna; I REDATTORI: Gianmarco Cesari, Andrea Cisternino, Luca Creti, Antonio Dell'Anna, Maria Vittoria Dell'Anna, Giorgia Greco, Maria Chiara Greco, Gianmarco Maglio, Giulia Passabi, Michele Stefano, Giovanni Tondi.

INOLTRE: Prof.ssa Laura Benincasa, Dott. Angelo Dell'Anna, Docente Pedagogia Generale Università del Salento: Marcello Tempesta.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:
Giampiero Vinci - tel. 320.9789757
(giampollo@aruba.it)

- WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna - tel. 320.0122111
(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1850 copie
- Finito di stampare il 22 Luglio 2011

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione